

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02201 del 02/03/2021

Proposta n. 5246 del 02/03/2021

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Rettifica del bando pubblico approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”, Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”, Tipologia di Operazione 2.1.1 “Servizi di consulenza”.

Rettificazione del bando pubblico approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G04298 del 09/04/2019, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo alla Dott.ssa Agnese Gnessi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 del 10/07/2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018 e C(2020)5669 del 13/08/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l’altro, sono stati stabiliti i principi generali per l’applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del PSR concorrono, secondo percentuali prestabilite, l’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la nota prot. n. 24064 del 12/01/2021, con la quale l’Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014/2020, considerata la situazione emergenziale, limita lo stanziamento ad euro 2.000.000,00 per la Misura 2 – Sottomisura 2.1– Tipologia di Operazione 2.1.1 a valere sul presente bando pubblico;

VISTA la Determinazione G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*”, con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Determinazione G01285 10/02/2021 avente ad oggetto: “PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Approvazione Addendum al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" di cui alla determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni”;

CONSIDERATO che le spese verranno rimborsate sulla base dell’articolo 67, comma 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tabelle standard di costi unitari) e che i costi unitari standard individuati sono quelli della “Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR” documento realizzato nell’ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 Piano di azione biennale 2017-2018 Scheda di progetto 7.1 ISMEA “Capacità amministrativa”;

VISTA la Determinazione G01047 del 4/02/2021 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Approvazione del bando pubblico”;

VISTA la nota dall’Agenzia delle Entrate prot. n. 0046052 del 16/02/2021, con la quale si comunica il parere di cui alla Consulenza giuridica n. 956-12/2020, richiesta dal MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - Istanza presentata il 14/05/2020;

VISTA la nota prot. n. 0082718 del 19/02/2021, con la quale il MiPAAF comunica alle Autorità nazionali, regionali e delle PP AA di Trento e Bolzano, l'applicazione regime IVA all'erogazione del servizio di consulenza alle aziende agricole – Consulenza giuridica Agenzia delle Entrate, definendo quanto segue: *.....l'erogazione da parte delle Regioni (o delle Province autonome) dei sostegni economici disciplinati dal citato articolo 15 del Regolamento oggetto di quesito, concessa a mezzo di avviso pubblico senza la stipula di un contratto tra Regione (o Provincia autonoma) e beneficiario del sostegno, si ritiene che sia esclusa dal campo di applicazione dell'Iva, per carenza del presupposto oggettivo dell'Iva, trattandosi di mere movimentazioni di denaro e non ravvisandosi nel caso di specie alcuna correlazione tra l'attività finanziata e le elargizioni di denaro, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, comma 3, lettera a) e 3 del D.P.R. n. 633 del 1972*";

RITENUTO necessario approvare le modifiche al bando della Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza", approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021, contenute nell'allegato A della presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì necessario approvare la versione consolidata del bando della Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza", Allegato B della presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare le modifiche al bando della Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza", approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021, contenute nell'allegato A della presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la versione consolidata del bando della Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza", Allegato B della presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie" e nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dr. Ing. Mauro Lasagna